



BOLLETTINO INFORMATIVO PERIODICO SUL SETTORE IG Ottobre 2016

Notizie dall'Europa e dal mondo

- **CETA: firmato l'accordo tra UE e Canada** – Il 30 ottobre u.s. si è tenuto a Bruxelles un incontro tra i leader europei ed il Primo Ministro Canadese, in occasione del 16° summit UE-Canada. Dopo giorni di tensioni scaturite dall'annuncio del rifiuto opposto dalla Regione belga della Vallonia all'approvazione dell'intesa, Donald Tusk, Presidente del Consiglio Europeo, Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione, Robert Fico, Primo Ministro della Slovacchia e Presidente di turno del Consiglio, e Justin Trudeau, Primo Ministro del Canada hanno firmato l'accordo CETA (Comprehensive Economic and Trade Agreement). L'accordo sarà applicato a titolo provvisorio, una volta che il Parlamento europeo darà il proprio consenso alla sua conclusione, in attesa della ratifica da parte di tutti gli Stati membri. L'applicazione provvisoria riguarderà essenzialmente le disposizioni di competenza esclusiva dell'UE. Sono 41 le denominazioni DOP e IGP italiane rientranti nell'intesa su un totale di 172 IG europee. Il Canada rappresenta il terzo mercato di riferimento per i prodotti tutelati Extra-UE dopo Usa e Svizzera. Sul sito del Consiglio europeo è disponibile anche il testo contenente le dichiarazioni da mettere a verbale all'atto dell'adozione della decisione che autorizza la firma del CETA (il punto 6 è riservato alla protezione delle Indicazioni Geografiche).
<http://www.consilium.europa.eu/it/meetings/international-summit/2016/10/30/>
<http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-13463-2016-REV-1/it/pdf>
- **TTIP: il 15° round di colloqui conferma lo stallo dei negoziati** - L'ultimo round di incontri tra le delegazioni UE e Usa impegnate nei negoziati sul TTIP, svoltosi a New York dal 3 al 7 ottobre, non ha registrato, come previsto, progressi significativi. Le prossime elezioni presidenziali americane alle porte determinano di fatto una condizione di pausa delle trattative. Le Indicazioni Geografiche restano argomento ancora significativamente dirimente tra le posizioni delle Parti in gioco.
<http://trade.ec.europa.eu/doclib/press/index.cfm?id=1553>
- **SADC: entra in vigore l'accordo tra UE e gli Stati della Comunità per lo sviluppo dell'Africa australe** – Con l'entrata in vigore dallo scorso 10 ottobre dell'Accordo di Partenariato Economico tra Unione europea e cinque Stati dell'Africa australe - Botswana, Lesotho, Namibia, Sud Africa e Swaziland – si apre un nuovo capitolo dei rapporti bilaterali tra le Parti interessate. Oltre alle agevolazioni concesse soprattutto dall'Europa per l'accesso ai mercati, l'intesa rafforza la cooperazione nel settore dei diritti di proprietà intellettuale, IG incluse. In particolare viene posta l'enfasi sul ruolo benefico delle Indicazioni Geografiche per l'agricoltura sostenibile e lo sviluppo rurale e la necessità di una collaborazione tra Unione europea e Stati africani sulle questioni che riguardano le IG, conformemente a quanto previsto dagli articoli 22/23/24 dell'accordo TRIPS. Uno specifico protocollo dedicato alle denominazioni protette dei settori del vino e delle bevande spiritose è stato incluso direttamente nel testo stipulato.
http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.250.01.0003.01.ITA&toc=OJ:L:2016:250:TOC
- **Applicazione provvisoria dell'Accordo internazionale del 2015 sull'olio d'oliva e le olive da tavola** – Sulla GUUE del 28 ottobre è stata pubblicata la decisione del Consiglio europeo riguardante l'applicazione provvisoria dell'Accordo internazionale del 2015 sull'olio d'oliva e le olive da tavola a decorrere dal 1° gennaio 2017. La risoluzione adottata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e sviluppo nel 2015 promuove, tra gli obiettivi del suddetto Accordo, *“la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti oleicoli conformemente ai corrispondenti accordi internazionali di cui un membro può essere parte”* (articolo 1), fissando altresì tra gli impegni dei membri del Consiglio Oleicolo Internazionale (COI) *“la protezione sul loro territorio delle indicazioni geografiche, ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (accordo TRIPS)”* (articolo 20). Più in generale, l'intesa stipulata mira a normalizzare le legislazioni nazionali e internazionali relative alle caratteristiche fisico-chimiche e organolettiche degli oli d'oliva, degli oli di sansa d'oliva e delle olive da tavola al fine di evitare ostacoli agli scambi, anche attraverso un rafforzamento delle prerogative del COI come polo di eccellenza per la comunità internazionale scientifica nel settore oleicolo.
http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.293.01.0002.01.ITA&toc=OJ:L:2016:293:TOC
http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.293.01.0004.01.ITA&toc=OJ:L:2016:293:TOC
- **Panel organizzato da Origin su IG e nomi di dominio Internet** – Il 3 ottobre a Ginevra, a margine della 56esima serie di incontri delle Assemblee degli Stati Membri presso l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (WIPO), Origin ha organizzato un panel di discussione dedicato alle difficoltà incontrate dai gruppi di produttori e dalle autorità nazionali nell'assicurare un'effettiva protezione per le IG e per i “country names” nell'ambito dei programmi di rilascio dei nomi di dominio in Internet. All'incontro hanno preso parte rappresentanti del Consorzio del Prosciutto di Parma, del Comité Champagne, del Jamaica Intellectual Property Office (JIPO) e dell'Association Française pour le Nomme Internet en Coopération (AFNIC). Dai diversi interventi è emersa la necessità di dotare i titolari dei diritti di proprietà intellettuale di adeguati strumenti di tutela per combattere gli abusi anche in fase di concessione dei domini di secondo livello (così come avviene per i titolari di *trademark* che possono beneficiare del meccanismo UDRP - Uniform Domain Name Dispute Resolution Policy); è stata inoltre sottolineata l'esigenza di considerare i codici di paese-domini di primo livello (ccTLD) che riconoscono le IG, come i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale, quale titolo valido per attivare meccanismi di risoluzione delle controversie, e farlo in modo semplice ed efficace.
- **Report UE: “come può la PAC migliorare la creazione di occupazione nelle zone rurali?”** – Alla insidiosa domanda tenta di fornire una risposta il report presentato dall'eurodeputato Eric Andrieu (gruppo S&D), approvato con una risoluzione dal Parlamento europeo riunitosi in seduta plenaria a Strasburgo nella seduta del 27 ottobre u.s.. Il documento propone di affrontare il preoccupante calo dell'occupazione registrato negli ultimi anni nel comparto agricolo europeo (tra il 2005 e il 2014 si stima una perdita di circa un quarto della manodopera agricola nell'UE-28) destinando maggiori risorse alle piccole e medie imprese, agevolando la concessione di micro-finanziamenti e la promozione di filiere corte nelle zone rurali, facilitando l'accesso ai terreni da parte dei produttori, semplificando le regole sui marchi di qualità, prevedendo strumenti assicurativi che consentano una più efficace gestione delle dinamiche di mercato. Tra i passaggi significativi rilevati nel testo, da segnalare il punto 12 sul quadro dell'attuale PAC nel quale si afferma che i regimi di qualità, le Indicazioni Geografiche e l'agricoltura biologica rappresentano un'opportunità per sviluppare il settore agroalimentare e creare potenziale occupazione in ambito rurale, e meritano di essere non solo protette, ma anche sviluppate per creare nuovi posti di lavoro e preservare la cultura e le identità regionali.
<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P8-TA-2016-0427+0+DOC+XML+V0//IT>

- **Meeting programma OPSON a Madrid** – Il 20 e 21 ottobre i rappresentanti delle forze di polizia di 54 Paesi (Italia inclusa) si sono ritrovati in Spagna per confrontarsi sui risultati conseguiti dal Programma OPSON, giunto alla sua quinta fase, attraverso l'analisi del report sul commercio illecito di cibi e bevande contraffatte, redatto a conclusione di una serie di controlli realizzati in un arco temporale di quattro mesi (novembre 2015-febbraio 2016) su un corposo campione di 5,5 milioni di prodotti ispezionati in 57 diversi Paesi. Il network internazionale promosso da Interpol ed Europol conferma la validità del modello di collaborazione tra Stati sul tema delle frodi e della sicurezza alimentare, ampliando la propria operatività grazie al coinvolgimento di un sempre maggior numero di Paesi aderenti.
- **Publicato studio commissionato dal CCFN** - il *Consortium for Common Food Names*, organizzazione riconducibile al settore lattiero-caseario statunitense (NMPF/USDEC), ha reso noto i risultati di una ricerca commissionata ad un istituto di ricerca ed analisi dei mercati agroalimentari (Informa Economics IEG) per valutare l'impatto economico negativo, sui produttori del comparto statunitense, i consumatori e l'economia, causato dalla politica messa in atto dall'Unione Europea riguardo all'utilizzo esclusivo dei nomi comuni riferiti a noti formaggi. Lo studio tenta di dimostrare, cifre alla mano e prospettando uno scenario forzatamente "apocalittico", che l'imposizione di ingiustificate politiche dell'UE in materia di Indicazioni Geografiche nei confronti degli Stati Uniti potrebbe costare alle imprese agricole statunitensi del settore lattiero-caseario perdite per miliardi di dollari in un arco temporale di 10 anni, una riduzione drastica del consumo di formaggio domestico (made in Usa), la chiusura delle piccole imprese a conduzione familiare, eliminando altresì migliaia di posti di lavoro in agricoltura. AICIG, in accordo con le altre organizzazioni europee del settore IG, è intenzionata ad elaborare una doverosa replica confortata dal sostegno di dati oggettivi.

http://www.commonfoodnames.com/wp-content/uploads/Informa-GIs-Research-Report_FINAL.pdf

Accade in Italia

- **Via libera allo schema di decreto su indicazione obbligatoria prodotti lattiero-caseari** – Il 15 ottobre u.s. il Mipaaf ha reso noto il via libera europeo allo schema di decreto interministeriale che introduce l'indicazione obbligatoria dell'origine per i prodotti lattiero caseari in Italia, non avendo la Commissione UE sollevato rilievi o obiezioni al testo presentato. Il documento è stato successivamente sottoposto dal Governo all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni che, in data 20 ottobre, ha concesso il proprio beneplacito ai contenuti del provvedimento normativo. Dalla lettura del testo inoltrato alle Regioni risulterebbe confermata l'esclusione, tra l'altro, delle denominazioni riconosciute ai sensi del Regolamento (UE) 1151/2012 dall'ambito di applicazione del decreto. Ciò significa che per i formaggi DOP e IGP continuerà ad operare la previgente disciplina.
- **Etichettatura: linee guida CREA sulle indicazioni nutrizionali** - A decorrere dal 13 dicembre 2016 entrerà in vigore l'obbligo di indicazione in etichetta della dichiarazione nutrizionale - art. 9, par. 1, lettera l) del Regolamento (UE) n. 1169/2011. In vista di tale adempimento il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) ha pubblicato una guida che può rappresentare uno strumento utile e di pronta comprensione. A tal proposito, occorre ricordare che si è ancora in attesa dei chiarimenti dei competenti Ministeri sulle deroghe - tra le altre - di cui allegato V del suddetto regolamento, in cui vengono elencati taluni alimenti per i quali la dichiarazione nutrizionale non è obbligatoria.

<http://www.crea.gov.it/wp-content/uploads/2016/09/etichette-nutrizionali-on-line.pdf>

Vita associativa

Aggiornamento attività Aicig

- **Giornate di presentazione dei lavori del Gruppo Legale AICIG a San Daniele del Friuli, Parigi e Roma** – Il mese di ottobre è stato caratterizzato da un'intensa attività condotta da AICIG nel presentare i risultati dell'attività di web listening, incentrata sul livello di diffusione e conoscenza dei simboli comunitari DOP e IGP, e gli esiti prodotti dal monitoraggio dei canali distributivi nazionali. 3 gli appuntamenti organizzati grazie alla collaborazione dei Consorzi associati (in particolare, del Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena, del Consorzio del Prosciutto di Parma e del Consorzio del Prosciutto di San Daniele):
 - Incontro aperto del Gruppo Legale AICIG del 18 ottobre, in programma a San Daniele del Friuli, presso la sede del Consorzio del Prosciutto di San Daniele: sono intervenuti in qualità di relatori Fabio Del Bravo di Ismea, che ha presentato i risultati dell'attività di monitoraggio del mercato nazionale dei prodotti DOP e IGP; Federico Cecconi del Consorzio del Prosciutto di San Daniele, cui è stato affidato il compito di effettuare l'analisi tecnico-legale e l'interpretazione dei dati emersi nel corso dei suddetti monitoraggi; Oreste Gerini dell'ICQRF, con un contributo sulle problematiche inerenti alla vigilanza ed al controllo delle Indicazioni Geografiche; Amedeo De Franceschi del Corpo Forestale dello Stato, che ha illustrato le attività di cooperazione internazionale delle forze di polizia nel quadro del Programma Opson.
 - Incontro aperto del Gruppo Legale AICIG del 19 ottobre, in programma al Sial di Parigi, presso lo stand del Consorzio del Prosciutto di Parma: a Simone Calzi del Consorzio del Prosciutto di Parma è spettato il compito di illustrare gli esiti dell'analisi e interpretazione dell'attività di web listening sui prodotti a denominazione.
 - Incontro aperto del Gruppo Legale AICIG del 27 ottobre, in programma a Roma, presso la sede di AICIG: all'appuntamento, cui hanno preso parte numerosi funzionari e dirigenti Mipaaf (Politiche della Qualità e ICQRF), si sono succeduti gli interventi di Federico Desimoni del Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena che, in qualità di Coordinatore del Gruppo Legale AICIG, ha presentato sinteticamente tutte le attività di ricerca condotte dall'Associazione e inserite nel "Progetto istituzionale di valorizzazione e salvaguardia DOP-IGP 2016" finanziato dal Ministero; di Zowart Creative Agency, che ha illustrato l'attività di "ascolto" della Rete finalizzata alla comprensione del livello di percezione dei loghi DOP e IGP da parte degli utenti Internet; di Simone Calzi del Consorzio del Prosciutto di Parma, il cui contributo ha consentito di evidenziare alcune delle criticità emerse dall'analisi delle conversazioni in Rete, nonché di suggerire possibili strategie per interagire adeguatamente con gli utenti del web; di Fabio Del Bravo (Ismea) e di Federico Cecconi (Consorzio del Prosciutto di San Daniele) che hanno rispettivamente trattato degli aspetti metodologici delle analisi effettuate sui canali distributivi nazionali (vendite e pratiche promozionali) e dei principali risultati raccolti grazie alle stesse indagini.
- **Notizie sui mercati di Colombia e Perù nell'ambito dei negoziati Ue** – accogliendo una richiesta del Mipaaf, AICIG ha inoltrato il 26 ottobre ai Consorzi Soci apposita circolare allo scopo di invitare gli organismi consortili interessati a fornire agli uffici del Ministero (in particolare alla divisione PQAI IV) manifestazione d'interesse all'inserimento nella lista delle Indicazioni Geografiche registrate ai sensi dell'accordo di libero scambio UE-Colombia/Perù, includendo a supporto dell'eventuale richiesta documentazione riguardante casi da segnalare in merito all'uso improprio dei marchi e pronunce giurisprudenziali o provvedimenti di autorità amministrative locali adottati sempre in relazione alla protezione delle IG.

- **Giornata svizzera dedicata alla repressione frodi nell'agroalimentare** – Il 21 ottobre u.s, a Losanna in Svizzera, AICIG è stata invitata a prendere parte ad un'importante giornata di approfondimento legata al tema della repressione frodi a danno delle IG, organizzata in Svizzera da REDD (società che si occupa di agricoltura sostenibile) e OIC (Organismo Intercantonale di Certificazione), con il sostegno istituzionale dell'Ufficio Federale dell'Agricoltura della Confederazione Svizzera. All'interno del palinsesto interventi allestiti per l'occasione, ed animato grazie alla partecipazione in qualità di relatori di autorevoli esperti e stakeholder del settore IG, all'Associazione è stato affidato il compito di raccontare l'esperienza italiana degli Agenti Vigiliatori dei Consorzi di tutela. Notevole l'interesse suscitato dall'intervento dell'Associazione tra i partecipanti all'incontro, in ragione dell'unicità del modello italiano di vigilanza adottato dagli organismi consortili e regolato da specifiche normative statali.
- **Nascita dell'Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto** – Il 12 ottobre AICIG ha preso parte, presso il Mipaaf, alla presentazione della neonata Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto, che ha tra le sue principali finalità quella di portare la cucina italiana, e quindi tutto quanto ad essa collegata (prodotti, territorio, cultura, tradizioni), in giro per il mondo, grazie all'opera di noti chef "testimonial" che si impegneranno insieme alle Istituzioni nel creare una forte rete di cultura e tradizione italiana. All'incontro hanno presenziato giornalisti, chef, rappresentanti del Mipaaf, operatori media.
- **Presentata la prima "Settimana della Cucina Italiana nel Mondo"** – A conclusione della serie di incontri del Gruppo di Lavoro che ha visto la partecipazione attiva di AICIG, il giorno 26 ottobre è stata presentata a Villa Madama la prima 'Settimana della Cucina Italiana nel Mondo', inserita nel piano per la promozione e la difesa del vero Made in Italy agroalimentare all'estero, portato avanti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Mipaaf, in sinergia con il Ministero dello Sviluppo economico e Ministero dell'Istruzione. Più di 1.300 eventi in programma dal 21 al 27 novembre in 105 Stati, dagli Usa al Giappone, passando per Canada, Brasile, Russia, Cina ed Emirati Arabi Uniti, coordinati dalla rete all'estero della Farnesina. 295 le sedi diplomatiche, consolari e degli istituti italiani di cultura attivati. Tra gli obiettivi, far conoscere le produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane, con particolare riferimento ai prodotti di qualità certificata; valorizzare il saper fare italiano; diffondere i valori unici della Dieta Mediterranea; presentare l'offerta formativa del nostro Paese nel settore enogastronomico; rafforzare la presenza della cucina italiana all'estero anche attraverso le attività di specializzazione dei giovani cuochi e la presentazione dell'offerta della ristorazione italiana di qualità; promuovere i "percorsi del gusto" in Italia per i turisti.

Notizie dai Consorzi di tutela

- **Consorzio Tutela Formaggio Asiago DOP, Consorzio Formaggio Parmigiano Reggiano DOP, Consorzio Tutela Formaggio Pecorino Romano** - I Consorzi di Tutela dei formaggi Asiago, Parmigiano Reggiano e Pecorino Romano hanno ottenuto dalle autorità francesi l'immediato sequestro di una serie di prodotti che riportavano o evocavano impropriamente le denominazioni dei tre formaggi DOP, riconosciute e tutelate in tutta l'Unione Europea. L'intervento è avvenuto al SIAL, il Salone Internazionale dell'Alimentazione che si è svolto dal 16 al 20 ottobre a Parigi. Gli organismi consortili si sono immediatamente attivati sollecitando la DGCCRF (Direction Générale de la Concurrence, de la Consommation et de la Répression des Fraudes) al pronto intervento e ritiro dei prodotti. Il risultato ottenuto a Parigi conferma l'efficacia dell'attività di protezione *ex-officio* introdotta dal Regolamento (UE) 1151/12.
- **Consorzio Tutela Aceto Balsamico Tradizionale di Modena e Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena** - Un ulteriore passo avanti nella tutela della DOP 'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena' e, più in generale, delle DOP e IGP, è stato segnato da una recente ordinanza della sezione specializzata in materia d'impresa del Tribunale di Bologna. I giudici bolognesi hanno infatti ritenuto che non vi fossero i presupposti per sospendere la sanzione pecuniaria e l'inibitoria inflitte dalla autorità competente ad un operatore a seguito di una contestazione di illecito per un'etichettatura considerata evocativa della DOP Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Un provvedimento, quest'ultimo, che, in linea con la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Ue, sembrerebbe confermare una tutela ampia dei due nomi protetti contro l'uso di termini che danno luogo a evocazione quando abbinati a prodotti comparabili.
- **Consorzio Tutela Mozzarella di Bufala Campana DOP** – Mercoledì 12 ottobre sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa, presso la nuova sede del Consorzio di Tutela alle Regie Cavallerizze della Reggia di Caserta, i risultati della missione condotta dai parlamentari della Commissione Anticontraffazione su tracciabilità e sistemi di controllo nella filiera della Mozzarella di Bufala Campana DOP. Importanti i progressi registrati nel tutelare la genuinità di un prodotto cui viene sempre più attribuito un alto valore commerciale e sociale. Sul piano giudiziario, altresì rilevante la recente pronuncia del Tribunale di Salerno che, con una sentenza favorevole al Consorzio, ha giudicato illeciti gli incarti utilizzati da un produttore per il confezionamento di mozzarella su cui veniva apposto un segno grafico che "imitava servilmente" il marchio del Consorzio di tutela della Mozzarella di Bufala Campana DOP.
- **Consorzio di tutela IGP Pomodoro di Pachino** – Trascorsi 3 mesi dalla pubblicazione della domanda di modifica del disciplinare di produzione sulla GUUE, in assenza di opposizioni notificate alla Commissione europea, la "famiglia" del Pomodoro di Pachino Igp si allarga: il marchio di Indicazione Geografica Protetta è stato esteso anche alle tipologie plum e mini-plum (comunemente conosciute come "datterino"), che vanno ad arricchire l'offerta delle tre varietà già presenti nel disciplinare: il ciliegino, il costoluto e il tondoliscio. La modifica consentirà un ampliamento della platea di potenziali soci che potranno aderire al Consorzio ed inoltre si concretizzerà nella possibilità di ottenere un prezzo di vendita per il prodotto, e dunque una redditività per gli operatori certificati, significativamente maggiore rispetto a quello attuale.

Agenda prossimi appuntamenti

- **9 novembre 2016 – Roma, sede Mipaaf** – Nuova convocazione del Tavolo permanente istituito tra Associazioni della Grande Distribuzione Organizzata e le Associazioni dei Consorzi.
- **24-25 novembre 2016 – Sofia (Bulgaria)** - Presentazione di AICIG e del sistema italiano dei Consorzi di tutela in occasione del seminario OMPI/WIPO sulla protezione delle Indicazioni Geografiche nel contesto dell'Accordo di Lisbona.
- **27 novembre 2016 – Stoccarda (Germania)** – L'Associazione è stata invitata ad illustrare, insieme a Federdoc, l'esperienza del modello italiano dei Consorzi nell'ambito del seminario sul tema "Gestione delle indicazioni geografiche protette nella UE – Consorzi italiani come modello?", organizzato da DWV (Associazione dei viticoltori tedeschi) tra le attività del 62° Congresso dei viticoltori tedeschi.
- **15, 18, 22-23, 28-29 novembre 2016 - Toronto, Los Angeles, Vancouver, Montreal** – Dopo gli appuntamenti di settembre a Miami e Houston, proseguono le attività formative realizzate da Assocamerestero con la collaborazione di AICIG, nell'ambito del progetto "Valorizzazione e promozione del prodotto agroalimentare italiano autentico" promosso dal Mise. In programma **quattro sessioni di Masterclass (due per ogni città) a Los Angeles (Usa), Toronto, Vancouver e Montreal (Canada)**, rivolte a chef, ristoratori, importatori/distributori, addetti alle vendite, giornalisti/blogger, influencer e nutrizionisti, e focalizzate sulla conoscenza dei principali prodotti italiani a IG.